

---

# COMUNE DI OROSEI

Via Santa Veronica 2

08028 Orosei

---

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G.A. MUGGIANU**

SCUOLA D'INFANZIA  
SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO  
ANNO SCOLASTICO  
2015-2016  
2016-2017

**IDUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE**

*Giugno 2015*

## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b><i>Premessa</i></b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b><i>Soggetti coinvolti</i></b>	<b>4</b>
<b>2.1</b>	<b>Committente</b>	<b>4</b>
<b>2.2</b>	<b>Ditta appaltatrice</b>	<b>4</b>
<b>2.3</b>	<b>Datore di lavoro scuola comprensiva</b>	<b>5</b>
<b>3.</b>	<b><i>Oggetto dell'appalto</i></b>	<b>5</b>
<b>4.</b>	<b><i>Descrizione dei luoghi di lavoro</i></b>	<b>6</b>
<b>5.</b>	<b><i>VALUTAZIONE RISCHI da interferenza</i></b>	<b>8</b>
<b>5.1</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>8</b>
<b>5.2</b>	<b>check-list dei rischi da interferenza</b>	<b>10</b>
<b>5.3</b>	<b>PROCEDURE DI EMERGENZA</b>	<b>13</b>
5.3.1	Emergenza incendio	13
5.3.2	Primo soccorso	13
<b>5.4</b>	<b>Costi sicurezza rischi da interferenza</b>	<b>14</b>

Allegati:

Verbale Di Sopralluogo e Dichiarazione Di Cooperazione e Coordinamento

**COMUNE DI OROSEI**  
**Provincia di NUORO**

**SERVIZIO MENSA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G.A. MUGGIANU OROSEI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI  
DUVRI**

**1. PREMESSA**

Il presente documento, allegato al bando di gara, per l'appalto del servizio di mensa dell'Istituto Comprensivo Statale G.A. Muggianu di Orosei, è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici e di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto e ha lo scopo di:

- **informare** reciprocamente appaltatore e committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09),.
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.
- **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).

Nel caso specifico si verificano le condizioni previste dal D.Lgs 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/09 art.26 **comma 3.ter** (riportato di seguito integralmente) dove il datore di lavoro (Dirigente Scuola Comprensiva), non coincide con il Committente (Comune di OROSEI) per cui verrà redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard; successivamente il presente documento sarà eventualmente integrato dal datore di lavoro della scuola con i rischi specifici da interferenza.

Esso fungerà da verbale di cooperazione e coordinamento e di sopralluogo congiunto e comprenderà inoltre i requisiti di idoneità dell'appaltatore.

***comma 3-ter.** Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

## **2. SOGGETTI COINVOLTI**

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

### **2.1 COMMITTENTE**

<b>COMUNE DI OROSEI</b>	
indirizzo	Via Santa Veronica n° 2
recapiti tel	0784 996910
C.F. - P. IVA	00134670918                      00518920913
mail	servizisociali@comuneorosei.it
Referente Appalto	Dott.ssa Giuseppina Leoni
DATORE DI LAVORO	Antonio Pala Nomina del Sindaco
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Arch. Piergiorgio Dore (tecnico esterno)
Rappresentante dei lavoratori RLS	Sig.ra Elisa Carrone
Medico Competente	Roberto Anni

### **2.2 DITTA APPALTATRICE**

<b>Ditta:</b>	
indirizzo	
recapiti tel	
C.F. - P. IVA	
mail	
DATORE DI LAVORO	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei lavoratori	
Medico Competente	
Addetti antincendio	
Addetti primo Soccorso	

Dichiarazione del datore di lavoro della ditta appaltatrice

Il datore di lavoro dell'azienda, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura in separata documentazione, dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI.
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori.
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

**2.3 DATORE DI LAVORO SCUOLA COMPRENSIVA**

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G.A. MUGGIANU</b>	
indirizzo	Via Verdi 21/23
recapiti tel	0784 98730
C.F. - P. IVA	8000703094
mail	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	Prof.ssa Elisa Melis
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Giuseppe Masia
Rappresentante dei lavoratori	
Medico Competente	
Addetti antincendio	
Addetti primo Soccorso	

**3. OGGETTO DELL'APPALTO**

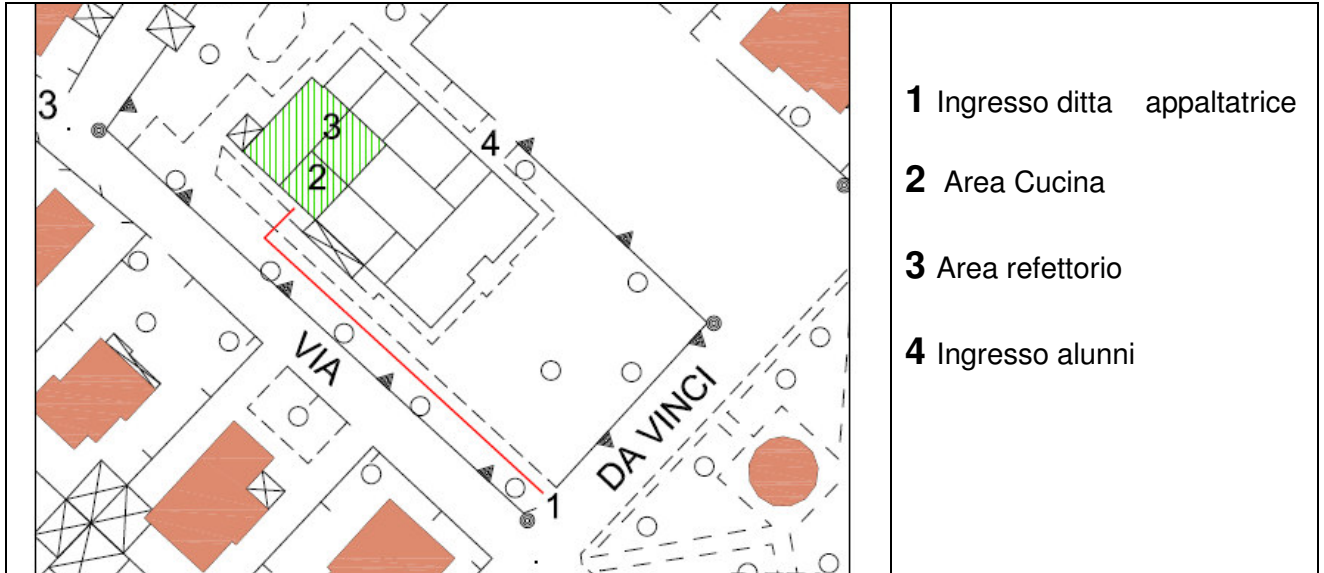
**Scuola dell'infanzia:** l'appalto prevede la preparazione e distribuzione dei pasti nei due plessi dotati ognuno di cucina e sala refettorio, "Su Rimediù "in Via Leonardo da Vinci n.6", Gollai" in Via Kennedy n.84.

**Scuola primaria e secondaria di I° grado:** l'appalto prevede la predisposizione dei pasti in locali della ditta appaltatrice ubicati nel comune di Orosei, il trasporto e la somministrazione nei due plessi:

- nella scuola primaria in via Santa Veronica n.1 i pasti sono distribuiti nelle aule
- nella scuola secondaria di I° grado in via Verdi n° 22- 23 nel refettorio al piano terra.

#### 4. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

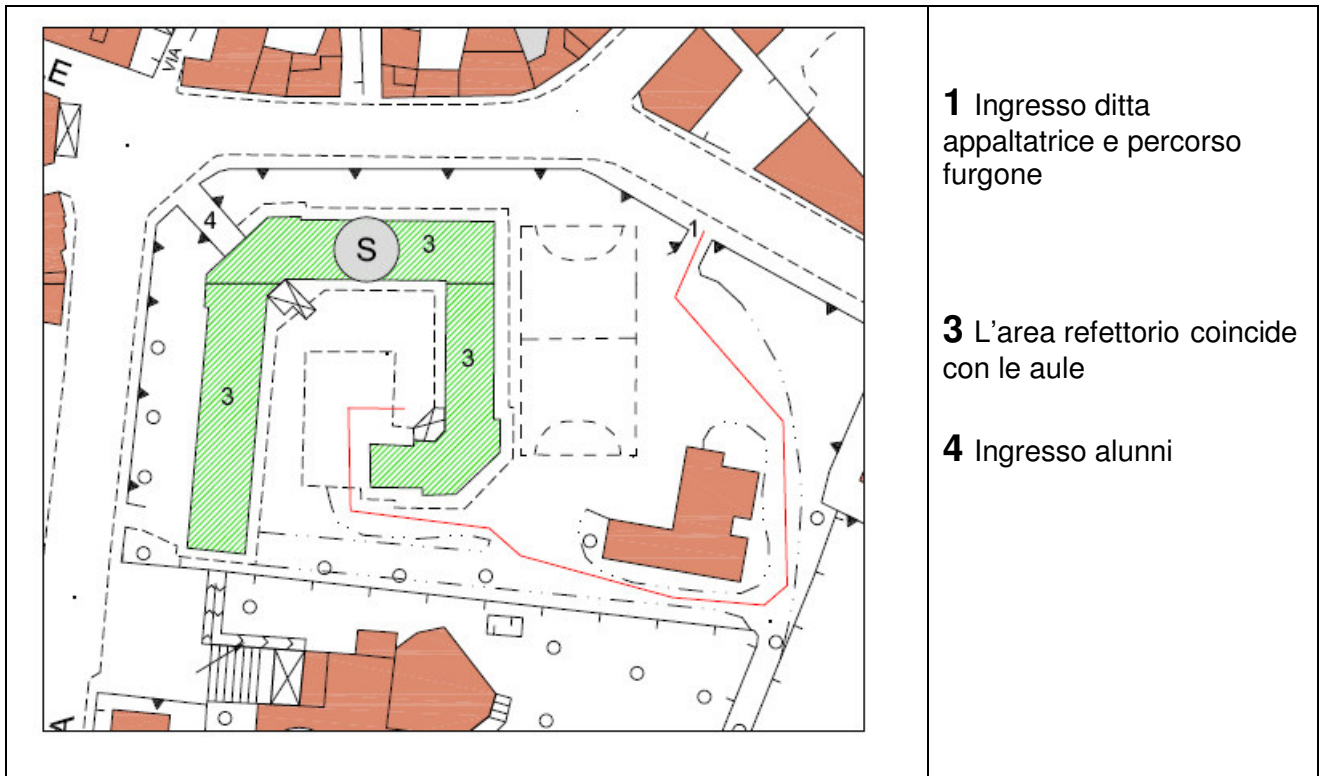
**La Scuola dell'infanzia Su Rimediù** in Via Leonardo da Vinci n.6, dispone di locali cucina, dispensa servizi igienici e spogliatoio ad uso esclusivo della ditta appaltatrice e idoneo locale refettorio; la zona cucina come indicato nella planimetria allegata dispone di ingresso indipendente per lo scarico merci e per gli addetti della ditta appaltatrice.



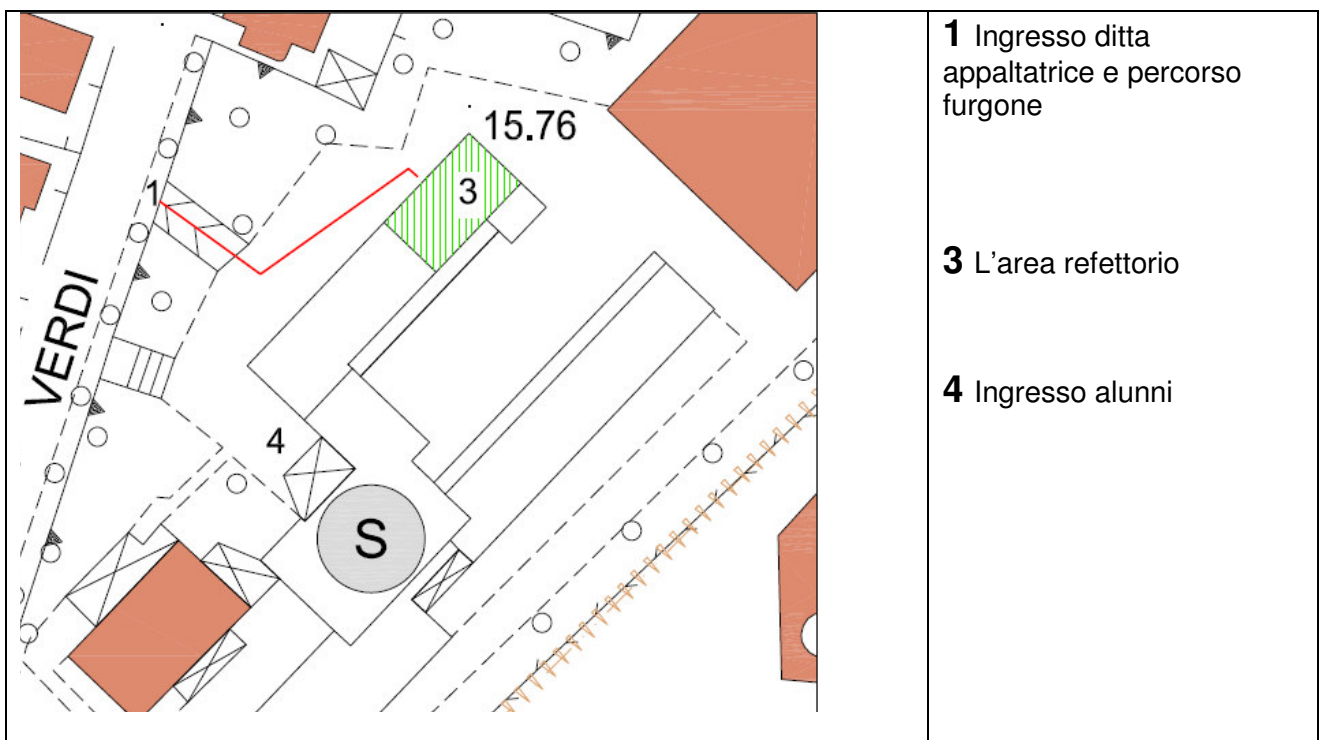
**La scuola dell'infanzia Gollai** in Via Kennedy n.84. dispone di locali cucina, dispensa servizi igienici e spogliatoio ad uso esclusivo della ditta appaltatrice e idoneo locale refettorio; la zona cucina come indicato nella planimetria allegata dispone di ingresso indipendente per lo scarico merci e per gli addetti della ditta appaltatrice.



I pasti nella **scuola primaria in via Santa Veronica** dovranno essere distribuiti direttamente nelle aule, l'ingresso del furgone con i pasti già cotti deve seguire il percorso indicato nella planimetria seguente.



Nella scuola secondaria di I° grado i pasti dovranno essere distribuiti nel refettorio, nella planimetria seguente è indicato l'ingresso per il furgone e il percorso per raggiungere l'ingresso autonomo del refettorio.



I rischi da interferenza riguardano lo svolgimento di varie attività all'interno delle 4 scuole, di seguito elencate in modo sintetico le varie problematiche, le quali sono meglio descritte nelle tabelle al punto 5 .

- ingresso nei cancelli carrabili dell'autoveicolo adibito al trasporto dei pasti;
- percorsi all'interno dei cortili delle scuole;
- parcheggio dell'automezzo che trasporta i pasti già confezionati o le merci per le cucine delle scuole dell'infanzia;
- uso comune degli impianti delle scuole in particolare dell'impianto elettrico;
- gestione delle emergenze;
- igienizzazione dei tavoli;
- distribuzione dei pasti;
- pulizia finale con raccolta dei rifiuti;
- uscita dalla scuola.

## **5. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA**

**Per Interferenza** si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Nel caso dell'appalto per il servizio la mensa della scuola Comprensiva di Orosei si hanno interferenze fra gli addetti dell'impresa appaltatrice ....., gli addetti e gli alunni della scuola, mentre non si hanno interferenze con gli addetti della ditta Committente (Comune di Orosei) ad eccezione di saltuari lavori di manutenzione,

**La presente valutazione potrà essere integrata, con le considerazioni e le integrazioni dell'organizzazione scolastica.**

**Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto.**

### **5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE**

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi da interferenza deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio (**R**) può essere definito come il prodotto della **Probabilità (p)** di accadimento per la **Gravità del Danno (d)**:

$$R = p \times d$$

Utilizzando la check-list allegata al presente documento, si assegna un indice a ciascun rischio, utilizzando una scala a numeri crescenti in funzione della gravità del probabile evento.

**Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità, la scala dell'entità del danno e la magnitudo del rischio evidenziato:**

#### **Scala delle Probabilità**

- p=1 Non sono noti episodi già verificatisi
- p=2 L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
- p=3 L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno



- p=4 Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato.  
Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

**Scala dell'entità del Danno:**

- d=1 Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.  
d=2 Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.  
d=3 Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.  
d=4 Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

**Magnitudo del rischio**

Combinando le due scale in una matrice a base quattro si ottiene la Matrice Dei Rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

**R > 8 azioni correttive indilazionabili**

**6 ≤ R ≤ 8 azioni correttive necessarie da programmare con urgenza**

**2 ≤ R ≤ 4 azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine**

**R=1 azioni migliorative da valutare in fase di programmazione**

## 5.2 CHECK-LIST DEI RISCHI DA INTERFERENZA

n°	descrizione delle operazioni che determinano interferenza	sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						
1	Ingresso e uscita addetti nei cortili delle scuole con automezzo.	area di transito comune, nel cortile	collisioni con altri mezzi, investimenti di persone.	1	4	4
<p>I CANCELLI SONO EVIDENZIATI NELLE PLANIMETRIE.</p> <p>L'INGRESSO DEGLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTRICE DEVE AVVENIRE IN ORARI DIVERSI RISPETTO ALL'INGRESSO E ALL'USCITA DEGLI ALUNNI.</p> <p>L'AUTOMEZZO ALL'INTERNO DEI CORTILI DEVE PROCEDERE A PASSO D'UOMO.</p>						
2	Scarico pasti o merci per le cucine della scuola dell'infanzia	aree di transito	urti, impatti, scivolamenti	2	2	4
		organizzazione del lavoro	urti, impatti, scivolamenti	1	2	2
		movimentazione dei carichi	distorsioni, strappi muscolari ecc.	1	1	1
<p>PREVEDERE UNO SPAZIO DI SOSTA PER LO SCARICO MERCI.</p> <p>LO SCARICO DEVE ESSERE EFFETTUATO IN ORARI DIVERSI DALL'INGRESSO E L'USCITA DEGLI ALUNNI.</p> <p>INFORMARE E FORMARE GLI ADDETTI SUGLI ORARI DELLA SCUOLA.</p> <p>FORMARE I LAVORATORI AD UNA CORRETTA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI,</p> <p>MANTENERE I PERCORSI LIBERI DA INTRALCI IN ACCORDO CON IL PERSONALE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA IN PARTICOLARE NELLA SCUOLA PRIMARIA DOVE IL TRANSITO CON I CONTENITORI DEI CIBI PRONTI AVVIENE IN TUTTE LE AREE DELLA SCUOLA .</p>						
3	Scivolamento sui percorsi interni dei fabbricati, ed in particolare nella scuola primaria	percorsi e spazi di lavoro	scivolamenti pavimenti o scale bagnate .	1	2	2
		<p>I LAVORATORI DOVRANNO ESSERE INFORMATI CIRCA L'USO DI SCARPE ANTISCIVOLO.</p> <p>I LAVORATORI NON DOVRANNO UTILIZZARE I PERCORSI SUI QUALI VIENE ESPOSTA LA SEGNALETICA INDICANTE PAVIMENTI BAGNATI PERICOLO DI SCIVOLAMENTO PER INTERVENTI DI PULIZIA EFFETTUATI PER VERSAMENTI ACCIDENTALI,</p> <p>LA PULIZIA ORDINARIA DEI PERCORSI DI TRANSITO DEVE ESSERE EFFETTUATA FUORI DALL'ORARIO SCOLASTICO .</p>				

n°	descrizione delle operazioni che determinano interferenza	sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						
5	Contatto con batteri patogeni	Batteri patogeni che possono essere presenti negli ambienti di lavoro o dovuti a contatti con persone	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone alunni o personale della scuola o presenti negli ambienti di lavoro.	3	1	3
		<p>DURANTE LA NORMALE ATTIVITÀ LAVORATIVA</p> <p>L'ESPOSIZIONE È POSSIBILE PER CONTATTO CON ALTRE PERSONE , UTILIZZARE LA NORMALE PRASSI IGIENICA PERSONALE</p> <p>AVVERTIRE IL COMMITTENTE IN CASO DI EVIDENTI RISCHI.</p>				
6	Contatto con virus patogeni	Virus patogeni che possono essere presenti negli ambienti di lavoro o dovuti a contatti con persone	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone alunni o personale della scuola	3	1	3
		<p>UTILIZZARE LA NORMALE PRASSI IGIENICA PERSONALE</p> <p>AVVERTIRE IL COMMITTENTE IN CASO DI EVIDENTI RISCHI.</p>				
7	Impianti elettrici	Utilizzo di attrezzature elettriche.	Elettrocuzione contatti elettrici diretti o indiretti	1	1	1
		organizzazione del lavoro	Elettrocuzione per mancata conoscenza degli impianti	1	2	2
		<p>I LAVORATORI:</p> <p>DOVRANNO USARE LE COMPONENTI TERMINALI DELL'IMPIANTO ELETTRICO COSÌ COME PRESENTI, <b>SENZA APPORTARE LORO ALCUNA MODIFICA.</b></p> <p>EVENTUALI MODIFICHE AGLI IMPIANTI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DOVRANNO ESSERE RICHIESTE PER ISCRITTO AL COMMITTENTE</p> <p>DOVRANNO SEGNALARE AI REFERENTI DELLE RELATIVE STRUTTURE, EVENTUALI ANOMALIE CHE DOVESSERO RICONTRARE SUGLI IMPIANTI.</p> <p><b>DOVRANNO ESSERE INFORMATI SUGLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI PRESENTI.</b></p> <p><b>IN CASO DI DISTACCO DELLA CORRENTE PER LAVORI DI MANUTENZIONE SI DOVRA' APPORRE IDONEO CARTELLO SUL QUADRO ELETTRICO DOVE VIENE IL DISTACCO</b></p>				

n°	descrizione delle operazioni che determinano interferenza	sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>						
8	Rischio Chimico	Utilizzo di prodotti per la pulizia dei tavoli	contatti con detersivi acidi disincrostanti ecc.	2	1	1
		organizzazione del lavoro	contatti accidentali con sostanze pericolose	2	2	4
<p>I LAVORATORI DOVRANNO USARE I PRODOTTI CHIMICI SECONDO LE PRESCRIZIONI RIPORTATE NELLE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI, CHE DEVONO ESSERE MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI.</p> <p>LA PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI TAVOLI DEGLI ALUNNI DEVE ESSERE EFFETTUATA CON PRODOTTI NON PERICOLOSI.</p> <p>E VIETATO TRAVASARE I PRODOTTI DALLE CONFEZIONI ORIGINALI CHE DEVONO SEMPRE CONSERVARE L'ETICHETTA,</p> <p>IN CASO DI TRAVASI IN ALTRI CONTENITORI DEVE SEMPRE ESSERE RIPORTATO IL NOME DEL PRODOTTO E LE SUE CARATTERISTICHE.</p> <p>DOVRANNO ESSERE ORGANIZZATE RIUNIONI CON GLI ADDETTI DELLA SCUOLA PER INFORMARE TUTTI I LAVORATORI SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI CHIMICI, (CANDEGGINA, ACIDI VARI DISINCROSTANTI, DETERSIVI ECC.)</p> <p><b>I PRODOTTI CHIMICI DEVONO ESSERE CUSTODITI IN ARMADI CHIUSI FUORI DALLA PORTATA DEGLI ALUNNI.</b></p>						
9	Tagli abrasioni	Utilizzo di coltelli ed altri utensili appuntiti	il rischio si evidenzia durante le operazioni di sporzionamento e servizio ai tavoli	1	2	2
<p>UTILIZZARE ADEGUATI DPI (GUANTI ANTITAGLIO) ED ORGANIZZARE LE FASI DI LAVORO PER RIDURRE I RISCHI.</p> <p>RIPORRE GLI OGGETTI APPUNTITI E I COLTELLI IN APPOSITI FODERI IN PARTICOLARE ALL'INTERNO DELLE AULE.</p> <p>GLI OGGETTI APPUNTITI E I COLTELLI NON DEVONO ESSERE LASCIATI INCUSTODITI NELLE AULE E NEI REFETTORI</p> <p>FORMARE GLI ADDETTI AL CORRETTO UTILIZZO DEI COLTELLI.</p>						

### 5.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione ecc.

Le scuole dove gli addetti della (ditta appaltatrice ..... ) andranno ad operare sono dotate di piano di emergenza, le planimetrie con indicate le attrezzature antincendio e la sintesi delle procedure di emergenza sono affisse alle pareti dei locali.

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori e idranti posti in posizione nota.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

**Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso emergenza, LE PROCEDURE DI EMERGENZA DOVRANNO COMUNQUE ESSERE CONCORDATE FORMALMENTE CON I RESPONSABILI E GLI ADDETTI DELLA SCUOLA IN CUI SI OPERA.**

**GLI ADDETTI DELLA ( ditta appaltatrice ) DOVRANNO COLLABORARE ATTIVAMENTE ALLA ATTUAZIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA.**

#### 5.3.1 Emergenza incendio

In caso di **piccolo incendio** allertate i responsabili della scuola e seguite le indicazioni che vi vengono impartite, se non è possibile contattare i responsabili, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi (*se siete stati formati per questa mansione*).

Qualora non riusciate a spegnerlo o non ne abbiate le capacità, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.

- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**

- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.

- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.

- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.

- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

#### 5.3.2 Primo soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e **se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.**

Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

A fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118, Pronto Soccorso.**

#### 5.4 COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza, relativi ai soli rischi da interferenza, sono determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di informazione e formazione per organizzare il coordinamento fra i lavoratori della scuola e della ditta appaltatrice.

La formazione deve riguardare i punti riportati nella check-list e la gestione delle emergenze evidenziata ai punti 5.3, 5.31, 5.3.2 , con riferimento alle prove di evacuazione ai nominativi degli addetti all'emergenza e al primo soccorso della scuola.

Considerate le dimensioni delle strutture e le persone coinvolte si ritiene sufficiente una riunione annuale di due ore per informare e formare il personale; il costo della sicurezza è determinato dalle ore di formazione del personale e dall'onorario del docente, si precisa che la formazione e l'informazione deve essere fatta all'interno dell'orario di lavoro dunque retribuita.

**L'informazione e la formazione dovranno essere specifiche per ogni plesso.**

SCUOLA DELL'INFANZIA				
DESCRIZIONE	N°	ore	COSTO UNITARIO	TOTALE EURO
1 addetto ogni 30 alunni Formazione 2 ore per n° 6 addetti	6	2	24.19	290,28
Docente formazione ore 2 per ogni plesso	2	2	50.00	200,00
Materiale informativo	corpo		1	9,72
<b>TOTALE ANNO</b>				<b>500,00</b>
N° PASTI ANNO 27'125,00				
COSTO SICUREZZA PER PASTO	€ 500 / 27'125,00 = € 0.0184			
<b>Arrotondando a due decimali si ottiene il</b>				
<b>COSTO DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA A PASTO DI € 0.02</b>				
<b>Il costo totale annuo per la scuola dell'infanzia è di euro 0.02x27125 = € 542.50</b>				
<b>Il costo totale per l'appalto di due anni la scuola dell'infanzia è di euro 1085.00</b>				

<b>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO</b>				
DESCRIZIONE	N°	ore	COSTO UNITARIO	TOTALE EURO
				0
1 addetto ogni 30 alunni Formazione 2 ore per n° 10 addetti	10	2	24.19	483,80
Docente formazione ore 2 per ogni plesso	2	2	50.00	200,00
Materiale informativo	corpo		1	16,20
<b>TOTALE ANNO</b>				<b>700,00</b>
N° PASTI ANNO 35'763,00				
<b>COSTO SICUREZZA PER PASTO</b>	$700 / 35'763,00 = 0.0196$			
<b>Arrotondando a due decimali si ottiene il COSTO DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA A PASTO € 0.02</b>				

**per la scuola Primaria si ottiene un costo annuo di  $0.02 \times 33'180 = € 663.60$**

**Il costo totale per l'appalto di due anni la scuola Primaria è di euro 1'327,20**

**per la scuola Secondaria si ottiene un costo annuo di  $0.02 \times 2'583 = € 51.66$**

**Il costo totale per l'appalto di due anni la scuola Secondaria è di euro 103.32**

Ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs 106/09 art 16 comma 4 il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni non sono soggetti a ribasso.

**Il costo complessivo stanziato dall'Amministrazione Comunale per un pasto della SCUOLA DELL'INFANZIA ammonta a euro 4,50, detratto il costo della sicurezza di euro 0.02 restano euro 4,48.**

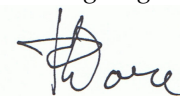
**Il costo complessivo stanziato dall'Amministrazione Comunale per un pasto della SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO ammonta a euro 5,00 detratto il costo della sicurezza di euro 0.02 restano euro 4,98.**

Orosei 29/06/2015

*Il presente documento è stato redatto, dall'Arch. Piergio Dore via Dante 18 Dorgali, R.S.P.P. del Comune di Orosei su incarico del committente.*

*Il Datore di Lavoro  
Sig. Antonio Pala*

*Il RSPP  
Arch. Piergio Dore*



**VERBALE DI SOPRALLUOGO E  
DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.**

(D.Lgs 81/2008 art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone la situazione ed i rischi.

Dichiarano inoltre di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali, altri appaltatori.

La firma degli interessati attesta quanto sopra dichiarato ed impegna le relative aziende.

Orosei, .....

*Il Datore di Lavoro  
Sig. Antonio Pala*

*Datore di lavoro  
Ditta appaltatrice*

*Firma Datore di Lavoro  
Istituto Comprensivo G.A. Muggianu*